Servizio Manutenzione e Produzione
Via di Villa Ricotti, 42
00161 Roma
Tel. +39 06 44185740
Fax +39 06 44185731
C.F. 97158180584

Roma, 21 gennaio 2005
Prot. 05-135941/SMP

M/27

A tutte le imprese di manutenzione approvate a Parte 145

p.c. ENAC
Servizio Sicurezza Volo Roma
Servizio Sicurezza Volo Milano
Servizio Sicurezza Volo Napoli
Ufficio Sicurezza Volo Venezia
Ufficio Sicurezza Volo Torino
Area Regolamentazione Sicurezza
Servizio Normativa Tecnica

Oggetto: Parte 145 – Addestramento iniziale e ricorrente sullo Human Factor (rif. 145.A.30(e))

A partire dal 28 Settembre 2005, per le imprese di manutenzione approvate secondo Parte 145 diviene obbligatorio il requisito 145.A.30(e), che prescrive che tali imprese formino il personale indicato nella AMC 145.A.30(e)6 sulle materie di "*Human Factor*" e di "*Human Performancies*" e che, successivamente a tale data, esso venga mantenuto aggiornato su tali materie tramite idonei corsi da effettuare ad intervalli non superiori a 24 mesi.

A tale riguardo, lo scrivente Servizio ha avuto modo di rilevare che le imprese di manutenzione che si sono già attivate sulla materia hanno programmato (o addirittura già effettuato) corsi che hanno standard dissimili tra loro. Per tale ragione, al fine di standardizzarne i contenuti e le procedure di qualificazione, si è ritenuto necessario fornire ulteriori indicazioni che integrano quelle riportate nel Regolamento (CE) 2042/2003 e nella Decision 23/2004/RM (*AMC e AGM alla Parte 145*). Tali indicazioni permetteranno pertanto di meglio definire quali siano gli standard minimi affinché l'addestramento in oggetto possa essere accettato dall'ENAC:

1. Il programma del corso iniziale deve contenere tutti gli argomenti indicati nella GM 145.A.30(e); tali argomenti devono essere trattati ad un livello di approfondimento tale da consentire agli allievi di acquisire gli elementi minimi di conoscenza richiesti dalla Parte 145.

2. La durata complessiva del corso di formazione iniziale non deve essere, di norma, inferiore alle 15 ore di lezione, nelle quali debbono essere inclusi anche esempi pratici ed esercitazioni. L'utilizzo di tecniche di CBT è consentito, ma solo al fine di integrare la parte di formazione d'aula sopra richiesta.

3. Il corso deve essere adeguato alle esigenze dell'impresa e pertanto deve tenere opportunamente conto delle dimensioni dell'organizzazione, della sua struttura, delle attività di manutenzione effettuate e delle procedure di addestramento e di lavoro effettivamente utilizzate. Il riconoscimento del corso da parte dell'ENAC, nell'ambito della procedura di cui al successivo punto 9, è pertanto relativo alla sola impresa richiedente.

4. Gli istruttori devono essere preferibilmente in possesso di Laurea in Ingegneria Aeronautica e/o in Psicologia e devono dimostrare di possedere un'adeguata competenza sugli aspetti di Human Factor in manutenzione opportunamente dimostrabile (attestati, esperienza documentata, attività di docenza nel settore); l'aver effettuato quale docente corsi di Human Factor per il personale di volo (quali ad es, corsi di Crew Resource Management - CRM) non costituisce peraltro una dimostrazione automatica del possesso di tali competenze che dovranno pertanto essere opportunamente verificate dall'impresa di manutenzione, anche nel caso vengano utilizzati istruttori e/o ditte di formazione esterne. Gli istruttori dovranno inoltre dimostrare:

   - Conoscenza delle tecniche di formazione per quanto attiene alla preparazione del materiale didattico, alla programmazione degli interventi d'aula, alla gestione dell'aula, all'uso dei supporti didattici ed alle valutazioni intermedie e finali;

   - Esperienza documentata in qualità di docente nel settore dello Human Factor.

5. Copia della documentazione attestante la qualificazione degli istruttori dovrà essere mantenuta agli atti, per le eventuali verifiche da parte dell'ENAC.

6. La qualificazione degli istruttori, in accordo ai criteri di cui al punto 4, è di competenza del Quality Manager dell'impresa di manutenzione.

7. I corsi di Human Factor, siano essi iniziali o ricorrenti, dovranno essere opportunamente documentati e registrati. Dovrà quindi esser mantenuta una registrazione del programma dei corsi, dei docenti utilizzati, del personale partecipante, delle eventuali prove d'esame, ecc.. Copia della relativa documentazione dovrà essere mantenuta agli atti, per le eventuali verifiche da parte dell'ENAC.

8. Al termine dei corsi pur non essendo obbligatoria l'effettuazione di esami. dovranno essere effettuate delle verifiche (proficiency checks) per garantirne l'efficacia, anche attraverso l'uso di questionari.

9. Dovrà essere emessa un'apposita procedura approvata che andrà inserita nel MOE dell'impresa, nella sezione relativa alla formazione ed alla qualificazione del personale.

Per le "Large Organisations" (come definite dal regolamento (CE) 2042/2003), visto il numero di persone coinvolte in tale attività di formazione, qualora esse dimostrino di aver già messo in atto un programma di formazione ritenuto adeguato da parte dell'ENAC, sarà comunque possibile completare tale programma entro e non oltre il 28 settembre 2006.

Si ritiene ancora una volta opportuno ribadire che la frequenza di corsi di Human Factor non strutturati secondo le indicazioni fornite nel regolamento e nella presente (ad es. frequenza di corsi CRM) non è ritenuta accettabile e che, qualora l'impresa di manutenzione si rivolga ad imprese di formazione che offrono corsi "*pre-confezionati*", resterà comunque responsabilità dell'impresa committente assicurare all'ENAC che essi vengano adeguati agli standard di cui sopra.

Si segnala infine che l'ENAC ha approvato ad alcune società corsi di Human Factors secondo lo standard del Modulo 9 (rif .App. 1 del regolamento JAR66); tali corsi soddisfano sostanzialmente i punti 2, 4, 5 e 6 di cui sopra anche se resta responsabilità dell'impresa di manutenzione committente assicurare il rispetto complessivo degli standard contenuti nella presente lettera. L'elenco dei corsi approvati è contenuto nella sezione relativa alla Licenza di Manutentore Aeronautico del sito Internet dell'ENAC (www.enac-italia.it).

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Ing. Enea Guccini

RC/arm